

## LA BICICLETTA CONTRO LO SMOG

di Enrico Agostini

**I**n questo periodo, come noto, l'argomento "smog in città" nell'Italia del Nord è all'ordine del giorno.

Lo scorso 11 gennaio anche alcune zone di Trento sono rimaste chiuse al traffico delle auto private per alcune ore, a causa dell'aumento nell'aria del livello di polveri e inquinanti atmosferici dovuto anche all'assenza prolungata di precipitazioni.

In tale occasione, purtroppo, si è notata con evidenza la mancanza di significativi miglioramenti nella scelta di sistemi di trasporto alternativi all'auto, il che ha causato nelle ore di punta la formazione di lunghe colonne nelle strade vicine alla zona preclusa al transito, che hanno visto in quella giornata paradossalmente un peggioramento della qualità della vita.

A questo proposito verrà discussa in Consiglio una mozione, di cui sono primo firmatario, in cui si auspica, in caso di ulteriori chiusure al traffico, un significativo ampliamento dell'area soggetta a restrizioni, non penalizzando, ad esempio, quel lungo Fersina notoriamente fruito da madri con bambini piccoli e da anziani.

**E' comunque evidente che il problema non si risolve con sporadiche giornate di chiusura, ma soltanto con una diminuzione del traffico automobilistico.**

Il nostro Consiglio si è già occupato di

un mezzo di trasporto alternativo come la **bicicletta**, approvando lo scorso 31 maggio un documento che chiedeva di valorizzarne l'uso, prevedendo per i ciclisti percorsi facilitati che non li costringano a seguire la stessa direzione delle automobili.

Già convincere i cittadini ad usare questo mezzo ecologico non è facile, visto che presenta qualche disagio, perciò non si può mandarli allo sbaraglio in mezzo all'invasante traffico automobilistico (tenendo presente poi che molti utenti sono dei bambini), anche per rendere questo mezzo effettivamente concorrenziale.

**Segnaliamo perciò con piacere due recenti realizzazioni del Comune in materia di piste ciclabili all'interno del territorio circoscrizionale.**

Anzitutto **quella, molto bella e panoramica**, dotata di 17 punti luce, che, partendo dalla fine dei giardini del **lungo Fersina** tenendosi sull'argine destro del torrente, arriva in via Degasperi, per una lunghezza di circa 450 m., dopo essere passata sotto il ponte ferroviario. La pista non è fine a se stessa in quanto si collega da una parte con il percorso ciclopedonale di **via Degasperi** e in futuro dall'altra con quello previsto nell'ambito della "bretella di via al Desert" in costruzione. Le buone notizie in questa zona non sono finite, perché è stata finalmente prevista nel bilancio la realizzazione di quel tratto fondamentale che consentirà l'accesso alla zona sportiva delle Ghiaie e alla limitrofa pista ciclabile lungo l'Adige. **L'altro spazio** dato agli utenti delle due ruote è in realtà soltanto l'evidenziazione di quanto era già implicito negli stessi documenti comunali che definivano l'intera **via Veneto** "attrezzata con percorso ciclabile".

## NON MIGLIORA LA QUALITÀ AMBIENTALE A TRENTO E IN CIRCOSCRIZIONE

*Servono provvedimenti più incisivi  
da parte dell'Amministrazione Comunale*

di Mario Basile

**L**a qualità ambientale nella nostra **Circoscrizione** è balzata all'attenzione di tutti i cittadini con il superamento delle soglie d'attenzione sia per i valori del biossido d'azoto che per quelli delle polveri totali, in particolare delle finissime PM10, responsabili delle affezioni respiratorie, e per i conseguenti provvedimenti di limitazione della circolazione.

**Gli indici d'inquinamento del mese di gennaio scorso, redatti e pubblicati dall'Agenzia Provinciale per la Protezione Ambiente, rilevati dalle centraline situate nella nostra Circoscrizione (Largo porta Nuova, Parco S. Chiara, Via Veneto), sono i peggiori della Città.**

Tutti, d'altronde, possono vedere l'intensità del traffico automobilistico che da Porta dell'Aquila si dirige in Largo Porta Nuova, Via Barbacovi, Via Piave, Via Perini e, viceversa, transitando da Via Vittorio Veneto.

I parziali blocchi del traffico privato, come quelli attuati recentemente a Trento, non migliorano la qualità dell'aria nella nostra Circoscrizione. Per ridurre l'inquinamento urbano si dovrebbe progressivamente scoraggiare l'ingresso dell'auto in città.

Il mezzo privato dovrebbe essere usato prevalentemente su strade di scorrimento tangenziale, dalle quali accedere ad adiacenti parcheggi raccordati alla città con mezzi pubblici ed anche, ove possibile, con percorsi ciclo pedonali.

Il sistema delle tangenziali di Trento sarà però incompleto e poco efficace fino a che non si raccorderà il tratto finale della Strada Valsugana all'attuale tangenziale ovest a sud della Città.

Abbiamo parlato di questo grosso problema e della qualità ambientale urbana in generale, con **Alberto Inzigneri**, che è se-

### SOMMARIO

Pag. 2:	La qualità ambientale
Pag. 3:	La bici contro lo smog
Pag. 4:	Ritorna a vivere La roggia delle Canossiane
Pag. 5:	Delibere della circoscrizione
Pag. 6 e 7:	Commissioni di Lavoro
Pag. 8:	Notizie utili

continua da pag. 1

## NON MIGLIORA LA QUALITÀ AMBIENTALE A TRENTO E IN CIRCOSCRIZIONE

gretario del Circolo di Trento di Legambiente.

*Legambiente è la più grand'associazione ambientalista italiana. In vent'anni d'attività l'associazione ha organizzato grandi campagne d'educazione ambientale, svolgendo un'opera continua d'informazione e sensibilizzazione sui temi grandi e piccoli della qualità ambientale.*

**Quali iniziative ha messo in atto la sua associazione per analizzare i problemi relativi all'inquinamento urbano? Quali proposte di soluzione ha avanzato?**

Sono state fatte sette edizioni di monitoraggio dei 103 capoluoghi di provincia italiani negli anni che vanno dal 1995 al 2001. Durante questi stessi anni anche nella percezione dei cittadini e nell'azione di molte amministrazioni la qualità ambientale delle città è diventata sempre più un ingrediente essenziale del vivere bene. Molti i cambiamenti in questi sette anni! Infatti la qualità dell'aria è divenuto biglietto da visita obbligato per ogni amministrazione che si rispetti, elemento indispensabile per dare una prima risposta alla voglia crescente d'aria pulita degli italiani.

Tuttavia, a fronte di questo slancio iniziale delle amministrazioni comunali, si è assistito nel 2001 ad una complessiva "per-



dità di velocità", quasi che l'ambiente non fosse più tra le preoccupazioni principali di sindaci e amministratori.

Il settore che è maggiormente causa di questa frenata generale è quello della mobilità privata: in una quarantina di capoluoghi vi è un piccolo aumento della frequenza di viaggi, con mezzo pubblico, per abitante l'anno (a Trento c'è un leggero calo da 147 a 145 viaggi /abitante/anno), ma l'uso dell'auto privata continua a crescere dappertutto, in termini assoluti e in per-

centuale. Risultato questo sia delle politiche troppo "timide" di gran parte degli amministratori, che della diffusa resistenza di questi ultimi ad attuare provvedimenti incisivi.

Le auto continuano a crescere. Nel 2000 circolavano in Italia 32,5 milioni di macchine, a Trento 52 ogni 100 abitanti (compresi i bambini)

Da rilevare, infine, che la minore attenzione degli amministratori ai problemi ambientali delle città appare in forte distonia con le opinioni dei cittadini.

**Quali sono i principali indicatori della qualità ambientale di Trento e nella Circoscrizione S. Giuseppe S. Chiara?**

Il rapporto Ecosistema di Legambiente si basa sui dati ufficiali forniti dai Comuni o da altri soggetti pubblici e misura 20 indicatori della qualità ambientale che servono a valutare la vivibilità di una città.

Nella classifica generale delle 103 città capoluogo, Trento è al trentesimo posto, mentre nello scorso anno era al diciannovesimo; Bolzano è all'ottavo. Sostanzialmente emerge una stabilità delle politiche e dei risultati in materia ambientale, ma manca una forte spinta per contrastare i fattori di crisi ambientale, prima di tutti quelli causati dal traffico.

Andando ad un confronto dettagliato dei dati del 2001 con quelli degli anni precedenti, si nota un peggioramento (sia in assoluto, sia relativamente alle altre città) nell'inquinamento dell'aria, misurato tramite la concentrazione media d'ossidi d'azoto.

Naturalmente la situazione della nostra Circoscrizione non è migliore del dato medio del Comune, ma è sicuramente peggiore se si guardano i dati del mese di gennaio scorso delle centraline della nostra zona.

**Quali interventi, secondo lei, vanno attuati per migliorare la qualità ambientale della nostra città?**

Il problema principale da risolvere è rendere più efficiente ed appetibile il trasporto pubblico. Occorre realizzare i progetti di metropolitana leggera dei tratti urbani delle ferrovie esistenti.

Dovrebbero essere realizzate con la massima urgenza la linea Valsugana, da Pergine a Trento, e quella da Lavis a Trento, con fermate in zone urbane, e la linea d'autobus Nord-Sud con percorsi preferenziali. Anche l'istituzione di zone a traffico limitato e di zone pedonali al di fuori del centro storico, la realizzazione delle piste ciclabili urbane, insieme con una più rigorosa regolamentazione dei parcheggi, potrebbero essere provvedimenti attuabili per diminuire la circolazione delle auto in città.



continua da pag. 1

## LA BICICLETTA CONTRO LO SMOG

Già nelle priorità di due anni fa il Consiglio chiedeva di rendere visibile con adeguata segnaletica quanto affermato; ciò che è stato fatto recentemente prevedendo uno spazio per i ciclisti sul marciapiede da via Giusti all'incrocio con Corso 3 Novembre. In questo modo **da un lato ci si può collegare con il parco di maso Ginocchio** (manca però il proseguimento in via monte Baldo), mentre dall'altra acquistano maggior senso i lavori effettuati nella parte alta di via Veneto, pur permanendo le perplessità già espresse dal Consiglio sull'opportunità di questa sistemazione, priva di ulteriori sbocchi (la pista finisce lì, al semaforo).

**E' comunque consolante vedere per la prima volta tracciato a Trento in uno snodo importante come via Veneto quel disegno di bicicletta così consueto all'estero, che sembra finalmente "dare cittadinanza" a questo mezzo di trasporto.**

**E perché no anche in via Barbacovi, via Verdi, corso 3 novembre, via Belenzani e in tutto quel centro storico ora assurdamente a senso unico per le biciclette?**

Certo, la pista ciclopedonale di via Vene-



to rimane un po' contorta nei suoi attraversamenti, ma rappresenta un segnale molto importante che speriamo venga colto: dai pedoni, che devono abituarsi alle biciclette evitando una ridicola "guerra fra poveri", nella consapevolezza che ogni spazio rubato all'auto è anche a loro favore; dagli automobilisti e motociclisti, che devono rispettare il nuovo percorso senza parcheggiarvi abusivamente;

e infine dagli stessi ciclisti, che solo usandola potranno effettivamente appropriarsene.

**Speriamo che le due novità segnalate rappresentino solo l'inizio di una serie di realizzazioni che consentano alle biciclette di diventare un reale mezzo di trasporto alternativo all'automobile, per una maggior qualità della vita urbana.**



# RITORNA A VIVERE A ROGGIA DELLE CANOSSIANE

di Renzo Francescotti

**T**rento è una città sorta alla confluenza di tre corsi d'acqua: l'Adige, il Fersina (una volta la Fersena) e il Vela.

Il suo stesso nome non deriva, come si è scritto troppe volte erroneamente, dalla romana Tridentum (quando i Romani arrivarono a Trento, qualche decennio prima della nascita di Cristo, la città esisteva da alcuni secoli), ma dal celtico Trent, che significa "triforcazione del fiume". È un toponimo riferito ad abitati sorti alla confluenza di fiumi che troviamo in tutta l'Europa gallica: in Svizzera, in Francia, in Inghilterra.

Perciò il destino della città, nei secoli, è sempre stato legato - nel bene e nel male - ai corsi d'acqua, principalmente al suo fiume.

Nel bene, perché l'Adige, sino alla metà del 1800, rappresentava la maggior via di comunicazione verso Nord e il mondo germanico, verso Sud, il Veneto la pianura e il mare.

Nel male, perché la città era ciclicamente martoriata dalle alluvioni.

Basti pensare che tutto il centro storico, causa appunto le alluvioni, è cresciuto di almeno cinque metri dal suo livello iniziale. Sotto la Via Lunga (le odierne via Mancini e Roma) non tutti sanno che esiste un porticato, ancora visibile nelle cantine dei palazzi, molti metri sotto il livello stradale. Qualcuno ha ipotizzato di ripristinarlo come percorso sotterraneo, con passeggio, negozi, ecc.

Erano particolarmente rovinose le alluvioni del Fersina (ma perfino la piccola roggia della Saluga, normalmente secca, dava una mano, con le grandi piogge, a rovinare la città).

Fu nel 1537, due anni prima della sua morte, che il più illustre principe-vescovo della storia trentina, Bernardo Clesio, decise di ingabbiare il Fersina. Costruì due chiuse, a Ponte Alto (la più alta con un salto di 52 metri) e un'altra sopra la Busa, Ponte Cornicchio, e spostò il corso del Fersina dove scorre adesso.

In precedenza il torrente-fiume scorreva dalla Busa lungo l'odierna via Grazioli, poi lungo via Calepina per passare dietro il Duomo (che allora non c'era) e gettarsi nell'Adige.

In un secondo tempo, nel 1300, il Fersina fu spostato una prima volta passando lun-

go le odierne mura (un relitto delle vecchie arcate è stato conservato all'entrata del parcheggio sotterraneo di Piazza di Fiera).

Liberata finalmente la città dalle piene del Fersina, fu fatta alla Busa una deviazione del torrente (in un luogo chiamato "El Boion", subito sotto la centrale elettrica ora trasformata in uffici). Questa deviazione, detta la Roggia Grande, passava per Via dei Molini, la strada tuttora chiamata della Roggia Grande, Via Dordi, Piazza del Duomo, scorrendo sotto il Collegio del Sacro Cuore, piegando lungo l'odierna Via Rosmini per arrivare alla Prepositura e gettarsi nell'Adige a Torre Vanga, dove il fiume scorreva sino al nuovo alveo artificiale, costruito poco dopo la

esposizione davanti all'antichissima "Madonna degli annegati", che si affacciava fino a pochi anni fa in Piazza Duomo e che ora è all'interno della Cattedrale.

Di tutto il percorso della Roggia Grande, con i secoli di vita che vi sono legati, così come del percorso delle altre rogge minori, non è rimasto che il ricordo sempre più pallido (le rogge scorrono nel ventre della terra, sotto le botole, dimenticate con il loro oscuro carico di storia).

Rimaneva un unico tratto della Roggia Grande, quello che scorre nei pressi del Convento delle Canossiane; ma da una ventina d'anni era ormai in secco, abbandonato, ridotto a raccogliere rifiuti. Povera Roggia delle Canossiane (così questo tratto è conosciuto), mi dicevo passando-



metà dell'800. Questa roggia, con tutte le sue derivazioni, era preziosa per fornire forza idrica e acqua per le lavorazioni industriali (per esempio quelle delle pelli, nelle concerie, dove lavoravano i "garbari"). Erano almeno una sessantina i mulini beneficiati da questa roggia, vale a dire mulini dei cereali, fucine, garberie, falegnamerie, ecc. Ma a questa attività artigianale-industriale si deve aggiungere quella casalinga: l'acqua serviva per le pulizie (purtroppo anche per gettarvi immondizie nonostante le ordinanze che lo vietavano); le lavandaie vi lavavano i panni, i bambini ci facevano il bagno, talvolta finendo annegati. Allora venivano

gli ogni giorno anche più volte accanto (io abito in via Grazioli, in cima, dove inizia la Busa, e sono cresciuto a far "el spazzarol" in Piazza Venezia, di fronte alle Canossiane e mi ricordo delle ultime lavandaie sin verso il 1950: risciacquavano i panni nella roggia, d'inverno coi geloni e abitavano nel vicino vicolo di Santa Maria Maddalena, nei pressi dell'oratorio di San Pietro).

Ora finalmente la Roggia delle Canossiane è rinata: l'acqua vi scorre di nuovo (la notte con una suggestiva illuminazione subacquea); sono state rifatte in pietra rossa di Trento le sponde, utilizzati i ciottoli di porfido portati dai torrenti ("sale-

sà"), rifatti i ferri che trattenevano le "banche da lavar" delle lavandaie; sono stati piantati alberi e piante ornamentali. La roggia è più bella di prima, perchè è stata costruita - gemella con l'altra - anche la sponda sinistra con pietra e ferri. Saranno anche esposte su tabelloni immagini storiche della vecchia roggia.

Così Trento può ora vantare un tratto di roggia ripristinato, a riassumere tutto il passato di acque che scorrevano nella città. Trento non è così fortunata come altre città - ad esempio del Veneto - come Treviso e Portogruaro, dove ancora le

rogge scorrono nel tessuto urbano, ancora con le antiche ruote idrauliche in movimento.

Ma tuttavia qualcosa di importante è rimasto, è stato richiamato in vita.

Merito del Comune, della Circoscrizione, degli abitanti che vogliono bene alla loro città, con cui mi sono voluto complimentare in un articolo pubblicato su un quotidiano locale, proponendo a primavera una festa d'inaugurazione per la roggia. Si dovrebbe chiamare "GANZEGA DELLA ROGGIA DELLE CANOSSIANE": "ganzega" è un'antica pa-

rola trentina che significa "festa d'inaugurazione", probabilmente dal Germanico "ganz", ovvero "stare insieme".

**Se il Comune e la Circoscrizione la faranno propria, sarà fatta in marzo, verso la fine del mese, e ci sarà il Gruppo "Neruda" con canti e recita di poesie di poeti del passato che cantano le rogge e le lavandaie; e ci saranno - con nuove poesie scritte anche per l'evento - alcuni dei maggiori poeti dialettali trentini come Silvano Forti, Bruno Groff, Lilia Slomp, Antonia Dalpiaz e altri.**

## LE DELIBERE

### **Delibera nr. 54 del 04/10/01**

Deliberato parere favorevole al mantenimento della cabina fototessera situata presso la Circoscrizione.

### **Delibera nr. 55 del 04/10/01**

Deliberato parere favorevole per la programmazione del "Laboratorio artistico-interdisciplinare" per bambini.

### **Delibera nr. 56 del 04/10/01**

Deliberato parere favorevole per la programmazione del "Corso di attività teatrale per bambini.

### **Delibera nr. 57 del 04/10/01**

Deliberato parere favorevole per l'esecuzione di interventi di adeguamento alla Casa di Riposo S.G. Bosco.

### **Delibera nr. 58 del 04/10/01**

Deliberato parere favorevole per l'esecuzione del "Corso di italiano per cittadini stranieri".

### **Delibera nr. 59 del 31/10/01**

Deliberato parere favorevole alla proposta di piano sociale della città di Trento 2001-2004.

### **Delibera nr. 60 del 08/11/01**

Deliberato parere favorevole all'esecuzione del 4° lotto del progetto esecutivo di sistemazione della rete di fognatura bianca del centro cittadino.

### **Delibera nr. 61 del 08/11/01**

Deliberato parere favorevole all'esecuzione del 2° lotto dei lavori di restauro del cimitero monumentale di Trento, tetti quadrante sud.

### **Delibera nr. 62 del 08/11/01**

Deliberato parere favorevole per lo svolgimento delle 3 feste di fine anno, due da svolgersi presso la sala Auditorium Centro Civico e una presso la chiesa di S.Chiaara.

### **Delibera nr. 63 del 08/11/01**

Deliberato parere favorevole per la concessione di contributo pari a Lit. 1.500.000 per svolgimento della festa organizzata dal Circolo Pensionati ed Anziani S.Giuseppe-S.Pio X per la serata del 31.12.2001.

### **Delibera nr. 64 del 08/11/01**

Deliberato parere favorevole per la concessione di contributo pari a Lit. 700.000 per svolgimento della festa organizzata dalla Parrocchia di S.Bernardino per il giorno del 21.12.2001.

### **Delibera nr. 65 del 08/11/01**

Deliberato parere favorevole per la concessione di contributo pari a Lit. 800.000 per svolgimento della manifestazione orga-

nizzata dall'Associazione Cantare Suonando (O.N.L.U.S.) per il giorno 24.11.2001.

### **Delibera nr. 67 del 22/11/01**

Deliberata la designazione di due rappresentanti del Comune in seno al Comitato di Gestione della Scuola provinciale S.Giuseppe.

### **Delibera nr. 68 del 22/10/01**

Deliberata la designazione di due rappresentanti del Comune in seno ai Comitati di Gestione delle Scuole provinciali dell'infanzia Rodari, Collodi e Torrione.

### **Delibera nr. 69 del 22/11/01**

Deliberata la designazione di due rappresentanti del Comune in seno al Comitato di Gestione della Scuola provinciale Pedrotti.

### **Delibera nr. 70 del 22/11/01**

Deliberata la designazione di due rappresentanti del Comune in seno al Comitato di Gestione della Scuola equiparata dell'infanzia Virginia de Panizza Istituto Canossiano.

### **Delibera nr. 71 del 22/11/01**

Deliberato parere favorevole all'introduzione delle modifiche al vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, così come proposte dal Servizio Contratti e Appalti del Comune di Trento.

### **Delibera nr. 72 del 29/11/01**

Deliberato parere favorevole al Programma Urbanistico di Struttura Generale e variante del 2001.

### **Delibera nr. 73 del 29/11/01**

Deliberato parere negativo all'alienazione di mq 3,78 di via della Saluga, strada comunale identificata dalla p.f. 2614 in C.C. di Trento.

### **Delibera nr. 74 del 29/11/01**

Deliberato parere favorevole sul Bilancio di previsione 2002 e triennale 2002 -2004 del Comune di Trento.

### **Delibera nr. 75 del 29/11/01**

Deliberato parere favorevole alle modifiche proposte al Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili. Deliberato inoltre di proporre all'amministrazione comunale che l'esclusione dal passaggio dall'aliquota ordinaria del 5 per mille al 6 per mille per gli alloggi dati in uso gratuito a parenti entro il primo grado in linea retta, sia estesa anche ai parenti di secondo grado in linea obliqua.

### **Delibera nr. 76 del 06/12/01**

Deliberato parere favorevole alle modifiche proposte al Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

# LE COMMISSIONI DI LAVORO

## Cosa sono e come lavorano

Le Commissioni di lavoro, costituite dal Consiglio circoscrizionale, di cui possono far parte oltre ai consiglieri anche membri esterni purchè residenti o aventi la sede delle loro attività lavorative nella circoscrizione, svolgono attività preparatorie di provvedimenti di competenza del Consiglio attraverso ricerche, studi e indagini.

Alcune di queste, in base alle attività che prevedono vengano realizzate nell'ambito delle loro competenze, propongono al Consiglio di Circoscrizione una ripartizione dei fondi assegnati dal Comune. Spetta poi al Consiglio stesso approvare sia la suddivisione delle risorse finanziarie che il programma delle attività. Dopo questa approvazione si può dare avvio alla realizzazione di quanto deliberato.

I fondi possono essere suddivisi tra:

- attività diretta, e cioè a sostegno di quelle iniziative direttamente gestite dalla Circoscrizione, ad esclusione dei corsi,
- attività indiretta, che prevede la partecipazione della Cir-

scrizione ad iniziative organizzate da associazioni ed enti con sede sul territorio circoscrizionale, tramite un contributo alla spesa o l'offerta di spazi per lo svolgimento delle attività,

- attività diretta "rilevante IVA", cioè l'effettuazione di corsi di vario genere direttamente organizzati dalla Circoscrizione per i quali i partecipanti devono versare al Comune una quota di iscrizione calcolata sulla base di una quota fissa (per spese di gestione) e di una quota variabile, che risulta dal costo dell'insegnante e dal numero dei partecipanti.

Anche per il 2002 il programma complessivo delle attività ha privilegiato, sia dal punto di vista delle proposte che finanziario, l'attività diretta. Sarà tuttavia sostenuta anche quella indiretta, mentre la diretta "rilevante IVA" non è stata prevista (è comunque possibile una variazione di bilancio nel corso dell'anno), perché non ha avuto, fino ad ora, un grande riscontro di partecipazione.

## CONSUNTIVI E PROGRAMMI DI LAVORO DELLE COMMISSIONI DELLA NOSTRA CIRCOSCRIZIONE

### COMMISSIONE CULTURA

*Presidente Lina Facchinelli*

La Commissione cultura nel corso dell'anno 2001 ha realizzato manifestazioni collettive molto partecipate e apprezzate, che hanno anche dato spazio e visibilità ad associazioni, gruppi, cooperative, scuole, circoli, quali la Festa di Carnevale, la Festa di Primavera, la Festa di Via

Veneto, la Castagnata alla Busa, i Concerti di dicembre con la festa di Natale. Ha inoltre promosso dibattiti su problemi di attualità, serate musicali e proposte teatrali per bambini e adulti, ed ha organizzato un corso di formazione teatrale per adolescenti e un corso di erboristeria per adulti.

Riunitasi nel mese di gennaio 2002, ha stilato un programma di massima per l'an-

no in corso, che ricalca in parte quello dello scorso anno e che accoglie anche suggerimenti ed idee di cittadini che vanno nella stessa direzione delle scelte di fondo fatte dalla commissione.

Nel suo piano annuale ha previsto quindi la realizzazione delle seguenti manifestazioni (altre sono in via di studio):

- **festa di Carnevale**, con la collaborazione delle scuole Savio e De Gaspari, 7 febbraio (foto a lato),
- **rappresentazione teatrale "Zità en tra i crozi"**, prima teatrale del Gruppo Neruda, 23 febbraio,
- **inaugurazione della Roggia delle Cannoniane**, mese di marzo,
- **fiabe per bambini**, rappresentazioni teatrali per i più piccoli, in primavera,
- **festa di Primavera**, fine maggio, primi di giugno,
- **festa di Via Veneto**, mese di settembre,
- **castagnata alla Busa**, mesi di ottobre,
- **spettacoli musicali e festa di fine anno**.

L'impegno di spesa proposto dalla Commissione è Euro 15.910 per l'attività diretta e di Euro 9.000 per l'attività indiretta. Poiché non sempre è possibile comunicare ai cittadini giorno e data esatta delle attività tramite il giornale della circoscrizione, vorremmo invitarli a prestare attenzione alla pubblicità delle nostre iniziative tramite volantini, manifesti e agende del giorno dei quotidiani, per non perdere le occasioni culturali che la circoscrizione offre.



## COMMISSIONE URBANISTICA, AMBIENTE E TERRITORIO

*Presidente Lorenzo Eccher*

Nel corso del 2001 la Commissione Urbanistica, Ambiente e Territorio è stata impegnata su più fronti: infatti se da una parte vi è stato il lavoro ordinario di espressione dei pareri obbligatori richiesti dal Comune, dall'altra vi è stata una intensa attività di preparazione di proposte per nuove opere pubbliche da realizzare sul territorio Circostrizionale.

In particolare modo deve essere ricordato il lavoro di ricerca delle necessità e delle aspettative della collettività per quanto attiene all'area ex Caserme Duca d'Aosta, la quale infatti - sulle base del documento redatto dalla Commissione e successivamente approvato dal Consiglio - sarà presto oggetto di un'opera di profonda riqualificazione tramite la realizzazione di un parco pubblico attrezzato e di una struttura ad uso pubblico.

Grande attenzione è stata altresì dedicata allo sviluppo ed alla redazione del nuovo P.R.G., che, come noto, interesserà tutta la fascia di territorio Circostrizionale - basti pensare all'Area Ex Michelin - adiacente all'Adige.

Per quanto attiene invece all'esame delle proposte progettuali fornite dal Comune, possono essere menzionate - tra le tante - quelle in materia di ristrutturazione e valorizzazione delle rogge, di rifacimento di parti dell'impianto di illuminazione pubblica e delle reti fognarie.

Per concludere questa brevissima elencazione dei lavori svolti dalla Commissione, è importante menzionare anche la tematica - approfondita in più occasioni - della viabilità, ovviamente sia Circostrizionale che Comunale, oltre a quella del piano parcheggi.

## COMMISSIONE GIOVANI E SPORT

*Presidente Tommaso De Abbondi*

La Commissione, che ha l'obiettivo di promuovere e valorizzare attività di valenza circostrizionale legate al mondo giovanile e dello sport, si è riunita una prima volta nel mese di gennaio per iniziare la discussione su quello che sarà il programma 2002.

Sono state avanzate le prime ipotesi su alcune iniziative che potrebbero essere promosse direttamente dalla Circostrizione (**marcia non competitiva, biciclettata, campionato di calcio o pallavolo, riedizione del festival Band**, altre).

Come punto di partenza la Commissione ha proposto al Consiglio di assegnare



5000 Euro per le attività sportive dirette e 5000 Euro per quelle indirette.

Nella prima riunione sono state inoltre esaminate le prime richieste di contributi da parte di Associazioni per lo svolgimento di alcune iniziative (**corso di scacchi, giornata di promozione del nuoto, corso di ginnastica per anziani**).

tagonista, con il coinvolgimento di diverse realtà operanti sul territorio (Case di riposo, circoli anziani, LILA, parrocchie, ecc.).

Come punto di partenza la Commissione ha proposto al Consiglio di destinare 650 Euro per le attività dirette e 650 Euro per quelle indirette.

## COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

*Presidente Marco Nicoletti*

La Commissione, che ha l'obiettivo di promuovere e valorizzare iniziative volte a sensibilizzare il cittadino su problematiche legate all'emarginazione, nelle sue varie forme, si è incontrata una prima volta nel mese di gennaio.

Sono state ipotizzate alcuni momenti che dovrebbero vedere la Circostrizione pro-

## COMMISSIONE INFORMAZIONE

*Presidente Maria Rosa Maistri*

La commissione, che ha l'obiettivo di informare la popolazione sull'attività del Consiglio circostrizionale e delle commissioni, su avvenimenti, problematiche, curiosità e quant'altro interessi il territorio circostrizionale, si è riunita nel mese di gennaio ed ha previsto per l'anno 2002 la pubblicazione di quattro numeri del giornale, proponendo al Consiglio un impegno di spesa di 9.863 Euro.

## COMMISSIONE BILANCIO, STATUTO E REGOLAMENTO

*Presidente Mario Basile*

Nel corso del 2001 la Commissione, tra le altre cose, ha esaminato il modificato regolamento comunale per la disciplina dei contratti, le modifiche del regolamento generale delle entrate tributarie comunali, le modifiche del regolamento per l'applicazione d'imposta sulla pubblicità e diritti di pubbliche affissioni, le modifiche del regolamento per l'applicazione dell'ICI, il bilancio di previsione 2002-2004.

La Commissione ha in programma di discutere il testo di bozza, predisposta dal Decentramento, sui compiti dei Consigli circostrizionali nella gestione dei servizi di base.



## GIORNALE N. 4 ANNO 2001

Ci scusiamo con i cittadini per il notevole ritardo con cui è arrivato nelle case il numero di dicembre. La cosa è ancora più grave perchè quel numero conteneva informazioni su manifestazioni organizzate dalla Circoscrizione per il mese di dicembre. Sperando che le persone interessate abbiano potuto avere le informazioni utili per la partecipazione a tali manifestazioni da altre fonti (locandine pubblicitarie approntate a questo scopo), faremo il possibile perché non si ripeta una tale disfunzione.

## LE VIE DELLA CIRCOSCRIZIONE NELLA PRIMA META' DEL '900

Ci piacerebbe pubblicare sui prossimi numeri del giornale foto d'epoca delle vie che la compongono per poterle raffrontare con foto attuali. E' un modo diverso per conoscere la nostra storia. **CHIEDIAMO AI CITTADINI DI COLLABORARE CON NOI NELLA RACCOLTA DI FOTO VECCHIE.** Le vorremmo solo in prestito e ne garantiremo l'integrità. Se il numero di foto è tale da consentirlo, è anche **nostra intenzione allestire una mostra su questo argomento.**

## IMPORTANTE

Approfittiamo di questa pagina per mettere a conoscenza il cittadino di alcune delibere, non comprese fra quelle in elenco perché appena approvate, che riteniamo di particolare interesse. Ripartizione dei fondi deleghe. Con questa delibera il Consiglio ha ripartito i fondi assegnati dal Comune alla Circoscrizione (euro 46.073) in questo modo:

- **PER ATTIVITA' DIRETTE:**
  - attività culturali e del tempo libero euro 15.910
  - attività sportive euro 5.000
  - iniziative di sensibilizzazione e socializzazione euro 650
  - informazione (n. 4 fogli informativi) euro 9.863
- **PER ATTIVITA' INDIRETTE**
  - contributi per iniziative culturali e del tempo libero euro 9.000
  - contributi per iniziative sportive euro 5.000
  - contributi per iniziative di sensibilizzazione e socializzazione euro 650

Delibera di concessione di contributo per la realizzazione di alcune manifestazioni che costituiscono parte integrante dell'attività sportiva indiretta della Circoscrizione:

- **CORSO DI SCACCHI** per ragazzi dagli 8 ai 18 anni, organizzato dall'Unione Scacchistica Trentina, che si svolgerà settimanalmente nel periodo da febbraio a maggio e da novembre a dicembre 2002. Il corso è rivolto sia ai principianti che ai progrediti.
- **CORSO DI ATTIVITA' LUDICO-MOTORIA** rivolto alla terza età organizzato dalla U.I.S.P. Il corso verrà svolto con frequenza bisettimanale in tre periodi così distribuiti:
  - gennaio-marzo 2002
  - aprile-giugno 2002
  - ottobre-dicembre 2002
- **FESTA DELL'ACQUA** organizzata dalla Polisportiva Rari Nantes Trento per domenica 10 marzo 2002 presso la piscina di Madonna Bianca.

# NOI E L'AIDS

## LILA. Chi siamo

La LILA - Lega Italiana per la lotta contro l'AIDS - è un'associazione di volontariato, senza fini di lucro, costituita nel gennaio 1987, che, con le sue attuali ventidue sedi, opera sull'intero territorio nazionale. In Trentino la Lila è attiva dal 1996 e conta sull'adesione di circa 200 persone, tra soci e sostenitori. La sede della Lila Trentino è a Trento in via V. Veneto 24 ed è aperta al pubblico:

lunedì e venerdì dalle 9.00 alle 12.30  
martedì, mercoledì e giovedì dalle 15.00 alle 19.00

per colloqui di informazione, supporto, counselling, orientamento diagnostico e terapeutico, consulenza previdenziale e legale. Con lo stesso orario funziona il servizio di Centralino telefonico che risponde al numero 0461 391420. È possibile raggiungere la Lila Trentino via fax: 0461 398581 e via E-mail: lilatn@tin.it.

L'attività che la Lila svolge ad ampio raggio nel campo HIV-AIDS necessita del contributo dei soci, dei sostenitori e dei simpatizzanti. Alla Lila lavorano fianco a fianco persone sieropositive e non per difendere il diritto alla salute, per affermare principi di solidarietà contro ogni forma di emarginazione e discriminazione.

## LILA. Che cosa facciamo

### INFORMAZIONE

Ci rivolgiamo a tutta la popolazione, in particolar modo ai giovani, per far conoscere in tutti i suoi aspetti l'AIDS, malattia che deriva da un'infezione, causata dal virus HIV. A tal fine ci rechiamo sistematicamente nelle scuole, nei centri sociali, nei circoli culturali, sportivi e ricreativi ed in ogni ambito di aggregazione.

### PREVENZIONE

Promuoviamo la consapevolezza dei propri comportamenti, stimoliamo la responsabilità personale ed il rispetto di sé e degli altri, favoriamo percorsi verso l'assunzione di comportamenti sicuri, diffondiamo l'uso di siringhe sterili ed il corretto utilizzo del preservativo. A tal fine siamo spesso presenti nelle discoteche, nei night-clubs, ai concerti, ai raduni, ai rave ed in altri luoghi di ritrovo. Cerchiamo inoltre di essere presenti sulla strada e per questo operiamo, in collaborazione con il Comune di Trento, con una Unità mobile di strada rivolta alla prostituzione.

### SOLIDARIETA' E SUPPORTO

Attraverso il servizio di centralino telefonico e mediante colloqui in sede siamo disponibili a fornire, con assoluta riservatezza, chiarimenti sulle vie di trasmissione dell'infezione e sulle modalità di prevenzione, informazioni, sostegno e counselling pre e post test, orientamento sanitario e terapeutico.

Sono attivi, inoltre, gruppi di auto-mutuo-aiuto di persone sieropositive e di partners sieronegativi di persone sieropositive.

### DIFESA DEI DIRITTI

Poniamo particolare attenzione a casi di discriminazione e di violazione della legge 135/90, denunciando pubblicamente i soprusi in campo personale, lavorativo, sanitario, previdenziale e attivando difese legali. Con la stessa attenzione consideriamo le situazioni in cui vengono messi a rischio, o addirittura violati, l'anonimato, la riservatezza, la confidenzialità, la privacy, il segreto professionale e il segreto d'ufficio, sanciti per legge, ma spesso impuniti.

### FORMAZIONE

Ai nostri attivisti, a operatori dei servizi pubblici e del privato sociale proponiamo corsi di formazione specifici offrendo strumenti, esperienze e conoscenze.

Questo numero è stato curato da **Maria Rosa Maistri**; hanno collaborato **Enrico Agostini, Andrea Barbieri, Mario Basile, Stefano Brunelli, Lorenzo Eccher.**